

Presidential report	Bollettino Accademia Gioenia Sci. Nat.	Vol. 42	N.° 370	pp. 43 - 54	Catania 2009	ISSN 0393 - 7143
---------------------	--	---------	---------	-------------	--------------	------------------

**Discorso pronunciato dal Presidente nel corso della cerimonia di apertura del 183° Anno Accademico dell'Accademia Gioenia di Catania**

SALVATORE FOTI

Aula Magna del Palazzo dell'Università

Catania, 16 febbraio 2007 ore 17.00

RIASSUNTO

Nel corso dei saluti agli intervenuti il Presidente rivolge una particolare attenzione al Rettore neo-eletto, Prof. Antonino Recca, socio dell'Accademia, richiamando nell'occasione il tradizionale legame tra Accademia ed Università. Riepiloga quindi gli eventi dell'anno appena trascorso, mettendo in risalto la significativa ammissione di numerosi soci e i numerosi premi di studio banditi ed assegnati. Delinea quindi le attività per l'anno di cui si inaugura l'apertura.

SUMMARY

**Report by the President, during the opening ceremony of 183th Academic Year**

During the greetings to those taking part, the President gave special consideration to the new-elected Chancellor, Prof. Antonino Recca, associate of the Academy, recalling on the occasion the traditional bond between Academy and University. He then reviewed the events of the past year, highlighting the important admission of numerous members and the many study awards, both announced publicly and conferred. He then outlined the activities for the coming year.

*Il saluto*

Magnifico Rettore, Autorità, Gentili e graditi Ospiti, Signori accademici,

a nome mio personale e dell'Accademia che ho l'onore di rappresentare, Vi prego di accogliere i saluti più cordiali ed il benvenuto più caloroso a questa manifestazione di apertura del 183° anno sociale dell'Accademia Gioenia.

Con rigorosa puntualità, per onorare la preziosa eredità trasmessaci dagli insigni fondatori del sodalizio e per tramandare, insieme con la memoria, il ricco patrimonio culturale accumulato dai nostri illustri predecessori, diamo inizio alle attività del nuovo anno accademico, rivolgendo, in primo luogo, a Voi tutti i nostri più sentiti ringraziamenti per la Vostra

significativa presenza che conferisce solennità e prestigio alla cerimonia. La quale, come ho avuto modo di ribadire nelle precedenti analoghe occasioni, non vuole essere la ripetizione di un monotono rituale, ma piuttosto un incontro sentito tra quanti sono accomunati dall'interesse per il progresso delle Scienze e la diffusione della cultura scientifica, di cui l'Accademia è portatrice per nascita e per vocazione.

Non una cerimonia routinaria, dunque, ma una manifestazione della continuità storica ed operativa dell'Accademia, la quale va fiera dei suoi ininterrotti 183 anni di vita, testimonianza dell'attività, dell'impegno e della fede nella Istituzione dei numerosi suoi prestigiosi adepti. Continuità e rinnovamento - cui anche noi ci siamo sforzati di dare un modesto contributo - che hanno assicurato all'Accademia una proficua sopravvivenza, ad onta delle molteplici avversità con le quali nel tempo essa ha dovuto misurarsi.

La presenza del neo-eletto Magnifico Rettore, prof. Antonino Recca, nostro illustre consocio, mi offre il destro per ricordare che a questa continuità di vita dell'Accademia ha fortemente contribuito anche lo stretto legame con l'Università. L'intreccio tra la storia dell'Accademia e quella dell'Università si è realizzato nel tempo non soltanto attraverso il fatto che la prima è stata ospitata sin dalle origini all'interno della seconda, ma anche, e forse soprattutto, perché gli Uomini più prestigiosi hanno contemporaneamente conferito lustro alle due Istituzioni.

Oggi, nella crisi di transizione che l'Università attraversa, l'Accademia, pur sempre sorretta dall'Università, può espletare un rinnovato ruolo integrativo della stessa, promuovendo intese ed attività interdisciplinari, formative, divulgative e di servizio al territorio, proponendosi come libero luogo culturale dell'operazione. E' un privilegio che la città di Catania disponga di una Istituzione culturale, storicamente collaudata, libera da vincoli remoranti e perciò in grado di realizzare obiettivi utili per il progresso economico, sociale ed umano della comunità più o meno ampia all'interno della quale proietta la propria azione.

Con questo auspicio, rinnovo i saluti ed i ringraziamenti più calorosi, al Magnifico Rettore, per la gentile concessione di quest'Aula, per la promessa di potenziare il contributo finanziario dell'Università, per aver confermato l'impegno di ospitare la Biblioteca dell'Accademia nei locali acquisiti per la Scuola Superiore, e gli Uffici di rappresentanza in seno al Palazzo che fu di Giuseppe Gioeni, da cui l'Accademia ha derivato l'appellativo.

Vogliate ora avere la pazienza di consentirmi che, secondo tradizione, io rassegni, sia pure in estrema sintesi, i fatti più salienti che hanno segnato la vita dell'Accademia nel corso del 2006 e presenti le linee del programma predisposto per l'anno che incalza.

#### **Premessa**

Prima di procedere oltre è assolutamente doveroso che io ricordi che l'Attività dell'Accademia è stata sostenuta dal contributo finanziario, in ordine di importanza, dell'Assessorato Regionale ai BB.CC.AA. e Pubblica Istruzione, dell'Università degli Studi di Catania, della Provincia Regionale di Catania, della Facoltà di Medicina, della Facoltà di Scienze e della Fondazione G.P. Grimaldi.

#### **Le attività del 2006**

L'inaugurazione dell'anno sociale, ha avuto luogo, in questa Aula Magna, il 24 febbraio 2006, con la relazione rituale di chi vi parla e la lezione magistrale del consocio prof. *Angelo Messina*, Ordinario di Patologia generale nell'Università di Catania, sul tema: "LA FAGOCITOSI. UNA SCOPERTA UN SECOLO FA IN SICILIA. UN PREMIO NOBEL."

La conferenza mi risulta avere riscosso notevoli consensi, anche per l'eleganza dell'esposizione e la simpatia del relatore.

Nel corso della seduta sono state consegnate le pergamene ai nuovi soci e conferiti i premi di studio per giovani studiosi ai vincitori del concorso bandito alla fine dell'anno 2005.

Il Consiglio di Presidenza, che com'è noto è responsabile della conduzione dell'Accademia, si è regolarmente riunito tutte le volte che si è reso necessario (13 gennaio, 26 maggio, 10 novembre, 15 dicembre), del che ringrazio vivamente i componenti la cui disponibilità a collaborare è andata al di là delle riunioni formali. Altrettanto regolarmente sono state convocate le adunanze dei soci per gli adempimenti previsti dallo Statuto e dal Regolamento.

Tra le attività caratterizzanti la vita dell'Accademia sono da ricordare le sedute pubbliche: ne sono state tenute ben quattro nel corso dell'anno (31 marzo, 26 maggio, 10 novembre, 22 dicembre) riservate, com'è noto, alla presentazione di comunicazioni originali da parte dei soci o di qualificati studiosi dagli stessi presentati. L'elevato numero delle comunicazioni, oltre 30 complessivamente, e l'alto livello delle stesse hanno contribuito in misura cospicua alla vitalità dell'Accademia anche per una aumentata partecipazione di giovani studiosi, chiamati a collaborare con i soci dell'Accademia.

Nell'ambito dell'attività ordinaria dell'Accademia merita altresì menzione la pubblicazione di un volume dello storico *BOLLETTINO DELLA ACCADEMIA GIOENIA* (volume 38 n. 365) curato con straordinario puntiglio dal consigliere Giovanni Pilato, cui va il più vivo ringraziamento dell'Accademia.

Nel corso dell'anno sono state svolte alcune interessanti Conferenze pubbliche. Ricordiamo quella particolarmente suggestiva di *Giorgio Montaudou* (7 aprile 2006) su: "LA CONTROVERSA STORIA DELLA DOPPIA ELICA. ANTEFATTO, SCOPERTA, SVILUPPI", resa singolarmente interessante da una oculata documentazione storico-bibliografica e dalle speculazioni sulla apertura di nuove frontiere per le ricerche nel campo della biologia.

Altrettanto intrigante la conferenza di *Giovanni Sichel* (19 maggio 2006) su: "LA SCUOLA CATANESE DI ZOOLOGIA", con la presentazione degli insigni personaggi che hanno animato il divenire di quella Scuola, non senza difficoltà ed incomprensioni, per l'avversa sorte cui non di rado ci condanna la perifericità della sede.

Di alto profilo, per l'interesse dell'argomento e l'efficacia dell'esposizione, è stata anche la conferenza tenuta da *Giuseppe Ronsisvalle* (7 luglio 2006) sul tema: "DALLE SOSTANZE DI ORIGINE NATURALE AI PRODOTTI BIOTECNOLOGICI", una documentata rassegna delle tappe del progresso dei farmaci, che hanno sostenuto un miglioramento generale della salute umana ed un incremento senza precedenti della durata della vita.

#### ***I nuovi soci***

Mi è ora gradito comunicare che con l'anno 2007 l'Accademia realizza una ulteriore significativa crescita con la promozione di alcuni soci corrispondenti a soci effettivi, l'ammissione di nuovi soci corrispondenti ed onorari, in ossequio alla delibera adottata nell'adunanza dei soci effettivi del 26 gennaio u.s..

Sono stati promossi a soci effettivi: i proff. *A. Recca*, *S. Stefani* e *M. Purrello*. Sono stati ammessi quali soci corrispondenti residenti: *G. Russo*, *A.M. Ragusa*, *G. Musumarra*, *D. Condorelli*, *E.C. Fiore*.

Quali soci corrispondenti non residenti: *F. Nicoletti*, *R. Matteucci*.

Quali soci onorari: *E. Pearce*, *H. Ringsdorff*, *D. Clark*.

Quale socio benemerito: *G. Campo*.

Nel rivolgere ai nuovi soci il più caloroso benvenuto dell'Accademia, auspico vivamente ch'essi vogliano proficuamente contribuire alle attività del sodalizio per promuoverne una ulteriore crescita culturale e funzionale nel segno della missione che le è propria. L'alta qualificazione dei soci ammessi, il contributo già offerto alle attività dell'Accademia da molti di loro, costituiscono comunque un'attestazione evidente dell'arricchimento perseguito dall'Accademia con la loro acquisizione.

Elenco dei candidati a socio per l'anno 2006 ammessi all'Accademia come  
delibera dell'assemblea del 26 gennaio 2007

<b>N.ORD</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>PROPONENTE</b>
1	RECCA Antonino	Prof. Ordinario di Materiali Macromolecolari presso l'Università di Catania	E	CFM	Montaudo, Finocchiaro, Russo
2	STEFANI Stefania	Prof. Ordinario di Microbiologia presso l'Università di Catania	E	SC. APPL.	Alberghina, Messina (med), Montaudo, Li Volsi, Russo
3	PURRELLO Michele	Prof. Ordinario di Biologia e Genetica presso l'Università di Catania	E	SC. APPL.	Sichel, Giuffrida Stella, Messina (med), Montaudo, Sapienza
4	RUSSO Giovanni	Prof. Ordinario di Analisi numerica presso l'Università di Catania	CR	CFM	Anile, Mammana
5	RAGUSA Maria Alessandra	Prof. Associato di Analisi matematica presso l'Università di Catania	CR	CFM	Pulvirenti, Santagati, Giaccone
6	MUSUMARR A Giuseppe	Prof. Ordinario di Chimica organica presso l'Università di Catania	CR	CFM	Ronsisvalle, Russo
7	CONDORELLI Daniele Filippo	Prof. Ordinario di Biochimica presso l'Università di Catania	CR	SC. APPL.	Giuffrida Stella
8	IORE Carmelo Erio	Prof. Ordinario di Medicina interna presso l'Università di Catania	CR	SC. APPL.	Tamburino
9	NICOLETTI Ferdinando Giovanni Maria	Prof. Ordinario di Farmacologia presso l'Università di Roma	CNR		Sapienza
10	MATTEUCCI Ruggero	Prof. Ordinario di Paleontologia presso l'Università di Roma	CNR		Di Geronimo
11	PEARCE Eli	Prof. Politecnica University New York	O		Montaudo
12	RINGSDORF F Helmut	Prof. Università di Mainz	O		Montaudo
13	CLA RK David	Prof. Durham University -	O		Finocchiaro - Recca

		Consultant ICI			
14	CAM PO Gesualdo	Architetto - Sovrintendente	B		Consiglio di Presidenza

***I premi di studio***

Una iniziativa qualificante della vita dell'Accademia, nel segno dell'obiettivo fondante del sodalizio, è rappresentata dalla attivazione dei premi di studio a favore di giovani studiosi che con le loro ricerche abbiano contribuito al progresso delle Scienze ed alla diffusione della cultura scientifica. Il Consiglio di Presidenza, in ossequio ad un principio di rotazione, ha formulato le tematiche di cui appresso per la indizione dei bandi di concorso dei premi di cui trattasi.

## TEMATICHE A CONCORSO

DOMANDE  
PERVENUTE

	LAUREATI	DOTTORATI
BASI MOLECOLARI DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE	4	1
BIOLOGIA ED ECOLOGIA VEGETALE	5	6
CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLA NANOSCIENZA E/O DELLE NANOTECNOLOGIE	4	2
CORRELAZIONI TRA VIRULENZA E RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI	1	-
FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA	2	-
INDAGINI PETROLOGICHE SUI TERRENI DELLA SICILIA SETTENTRIONALE E DELLA CALABRIA	2	2
INGEGNERIA DEI SISTEMI COMPLESSI	2	1
NEUROFISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO	-	1

Ha quindi deciso di bandire due categorie di premi per ciascuna di esse. Una dell'importo di Euro 600 a favore di laureati dei vecchi corsi quinquennali o dei corsi di laurea magistrale; l'altra dell'importo di Euro 800 a favore di giovani dottori di ricerca; in entrambe le categorie il titolo doveva essere stato conseguito negli anni dal 2004 al 2006. Per l'istituzione dei premi l'Accademia si è avvalsa, proporzionalmente, dei contributi dispensati dall'Università degli Studi di Catania, dall'Assessorato ai BB.CC.AA. e Pubblica Istruzione della Regione siciliana e dalla Provincia Regionale di Catania.

Sono pervenute complessivamente 33 domande diversamente distribuite tra i temi a concorso come risulta dalla tabella precedente.

Le Commissioni designate dal Consiglio di Presidenza, i cui componenti sentitamente ringrazio, per il lavoro tempestivo e per l'equilibrio nei giudizi, tenuto conto del curriculum dei candidati, della originalità delle ricerche, della relativa attinenza ai temi a concorso, hanno attribuito i premi come risulta dalla tabella seguente:

Ascolterete le motivazioni al momento della consegna dei premi prevista in prosieguo.

## Vincitori dei premi di studio banditi per l'anno 2006

## DOTTORI DI RICERCA

TEMATICHE	VINCITORI
BASI MOLECOLARI DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE	ROSSANA SANTANGELO
BIOLOGIA ED ECOLOGIA VEGETALE	NELLA VISALLI
CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLA NANOSCENZA E/O DELLE NANOTECNOLOGIE	SIMONA BONINELLI – CARMELO SGARLATA (EX-AEQUO)
CORRELAZIONI TRA VIRULENZA E RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI	NON ATTRIBUITO
FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA	NON ATTRIBUITO
INDAGINI PETROLOGICHE SUI TERRENI DELLA SICILIA SETTENTRIONALE E DELLA CALABRIA	GAETANO ORTOLANO
INGEGNERIA DEI SISTEMI COMPLESSI	FRANCESCA CONTI
NEUROFISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO	MASSIMO BARRESI

## LAUREATI

TEMATICHE	VINCITORI
BASI MOLECOLARI DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE	ANTONIO BERRETTA
BIOLOGIA ED ECOLOGIA VEGETALE	ALESSIA ZIMBONE
CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLA NANOSCENZA E/O DELLE NANOTECNOLOGIE	ROBERTO LO SAVIO
CORRELAZIONI TRA VIRULENZA E RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI	VANESSA DEMELIO
FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA	MARCO FILIPPO GALLUCCIO
INDAGINI PETROLOGICHE SUI TERRENI DELLA SICILIA SETTENTRIONALE E DELLA CALABRIA	GIOVANNI BARBERA
INGEGNERIA DEI SISTEMI COMPLESSI	FEDERICA DI GRAZIA
NEUROFISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO	NON ATTRIBUITO

**Le escursioni**

Come da consolidata esperienza, anche nel 2006 è stata organizzata una escursione, che quest'anno ha riguardato il PARCO DEI NEBRODI, ed ha registrato anche un'accresciuta schiera di partecipanti. La comitiva è stata ospite presso le strutture dell'Azienda foreste demaniali in località Chiusitta del territorio di Maniace, per gentile concessione del dott. Mario Bonanno che pubblicamente ringrazio a nome dell'Accademia. Ci ha accompagnato sui luoghi, il dott. Grasso, sempre dell'Azienda Forestale che ha illustrato il lavoro impegnativo svolto dalla Forestale per la conservazione, l'estensione ed il miglioramento dei boschi in quell'area.

In quella circostanza, preziosa è risultata inoltre la dotta relazione della nostra consocia, prof. *Emilia Poli*, sulle origini e caratteristiche del Parco dei Nebrodi, del quale è stata un'anima fondatrice. Un contributo alla conoscenza del Parco ci ha offerto infine il collega ed amico prof. Gianni Petino, autore di una importante "*Carta sulla utilizzazione dei suoli nel Parco dei Nebrodi*", che vivamente ringrazio, così come ringrazio di cuore il consocio prof. Giuseppe Maugeri ed il segretario Prof. Renato Cristofolini per avermi assistito, con assoluto disinteresse, nella predisposizione ed organizzazione dell'escursione medesima.

Un cenno di gratitudine sento infine di dover rivolgere all'Ispettore Forestale dott. Luca Ferlito, nostro amico, per avermi suggerito, consigliato e propiziato la realizzazione dell'iniziativa.

Tra le azioni promosse dall'Accademia e realizzate anche negli anni precedenti, devo ricordare la riedizione di una "Serata insieme", che ha riscosso una quanto mai numerosa partecipazione di soci; la serata è stata animata da una brillante quanto documentata relazione sui recenti fenomeni eruttivi dell'Etna a cura del nostro consocio, Renato Cristofolini, che ha raccolto il plauso dei presenti e che avverto il dovere di ringraziare profondamente per lo spirito di servizio che lo ha ispirato. Poiché si era in prossimità delle feste natalizie, la serata si è conclusa con lo scambio degli auguri nell'ambito di una riuscita cena presso un noto locale della nostra riviera.

**Programma  
2007**

Per quanto concerne le attività programmate per l'anno 2007 ricorderò semplicemente quelle già deliberate dal Consiglio di presidenza anche per una anticipata informazione agli ospiti ed amici dell'Accademia, dei quali auspico una sempre maggiore presenza alle manifestazioni del sodalizio.

Con riferimento agli adempimenti regolamentari sono previsti innanzitutto:

- la pubblicazione del BOLLETTINO DELL'ACCADEMIA GIOENIA, tradizionale periodico di comunicazione e di garanzia della continuità di vita della Istituzione
- la pubblicazione di un volume degli ATTI altro apprezzato strumento di documentazione della vita dell'Accademia
- la convocazione di almeno 3 SEDUTE PUBBLICHE, in osservanza del Regolamento dell'Accademia, per la presentazione di comunicazioni originali dei soci o di studiosi dagli stessi presentati, o la documentazione dell'attività scientifica in itinere sviluppata dagli accademici

Tra le iniziative programmatiche è prevista la realizzazione di una SERIE DI CONFERENZE per una dinamica dell'attività dell'Accademia intesa a promuovere la diffusione della cultura scientifica sulla base di informazioni scientificamente corrette e con il proposito di favorire l'incontro tra l'Accademia e le Istituzioni comunque interessate al progresso della cultura scientifica.

Tra quelle già predisposte ricorderò:

- TRASFERIMENTI IDRICI TRA BACINI; ANALISI DI FATTIBILITÀ E VALUTAZIONE ETICA
- LA UTILIZZAZIONE DEL SUOLO NEL PARCO DEI NEBRODI ED I PROBLEMI CONNESSI
- GLI ECCLESIASTICI NELLA STORIA DELL'ACCADEMIA

- RETI, ARTE E NEUROSCIENZE
- INFORMAZIONI E NOTE SULLE ENERGIE ALTERNATIVE
- LA LEGISLAZIONE SUGLI O.G.M.

Inoltre, in ossequio ad una tradizione consolidata, sollecitati anche dal crescente successo delle precedenti edizioni, che hanno visto accrescere progressivamente il numero dei concorrenti, sarà riproposto il bando per i premi di studio a giovani studiosi distintisi per ricerche di rilevante significato per gli obiettivi perseguiti, le metodologie adottate ed i risultati conseguiti.

Nel corso dell'anno è previsto anche il bando per il premio destinato a studiosi di Fisica delle Università siciliane che con le loro ricerche abbiano offerto contributi sostanziali al progresso del settore, come richiesto dallo Statuto della Fondazione Grimaldi, la quale, com'è noto, versa ogni anno all'Accademia un significativo contributo, di cui la metà deve essere accantonata al fine di bandire il suddetto premio ogni cinque anni. Provvederemo alla bisogna d'intesa con la Fondazione Grimaldi e sulla base dei suggerimenti dei colleghi di Fisica dell'Accademia.

Un progetto in avanzato stato di elaborazione riguarda, infine, ma non ultimo, l'attuazione di una serie di seminari sul tema: "LA SCIENZA GIOVANE A CATANIA: PROSPETTIVE PER L'ACCADEMIA E PER L'UNIVERSITÀ", iniziativa proposta da più parti e sostenuta in particolare dai consoci *Stefania Stefani* e *Michele Purrello*, che ringrazio per la disponibilità e la collaborazione. Sono stati già prenotati una ventina di interventi, ma l'operazione è aperta ad ulteriori apporti, precisando che con SCIENZA GIOVANE abbiamo voluto indicare non soltanto che i principali protagonisti saranno i giovani di età, ma anche il fatto che si vogliono affrontare tematiche di frontiera, metodologie innovative, obiettivi pregnanti per innovazione, significativi per le attese di cui sono oggetto. Una giovinezza simbolica, quindi come metafora delle attese che promanano dalla Società civile nei confronti delle nuove generazioni. Un progetto conforme, peraltro, alla proposta, da noi ripetutamente sostenuta, di fare dell'Accademia un luogo d'incontro e di interazione tra competenze, esperienze e patrimoni culturali diversi per un approccio sistemico all'avanzamento ed alla diffusione della cultura scientifica.

In considerazione del gradimento espresso dai partecipanti alle precedenti edizioni, sarà riproposta, inoltre, almeno una ESCURSIONE A CARATTERE SCIENTIFICO la cui predisposizione è in corso al fine di poterla realizzare nella prossima primavera.

Sulla base delle sollecitazioni ricevute, sarà realizzata anche una ulteriore "Serata insieme" con la trattazione, in premessa, di un argomento scientifico suggestivamente illustrato.

Le tracce del programma oggi presentato saranno ovviamente implementate, approfondite, modificate facendo tesoro del contributo di tutti i soci, nel rispetto dell'impegno di mantenere inalterata la continuità di vita della nostra Istituzione e di tener fede al proposito enunciato sin dall'inizio di questa Presidenza di ravvivare ed articolare il rapporto tra l'Accademia e la Società, anche con l'intento di rendere un servizio agli Enti ed alle Istituzioni comunque interessati al divenire del progresso scientifico ed alle applicazioni delle conquiste della Scienza. Una linea di continuità con l'enunciato programmatico formulato in occasione della mia elezione a Presidente di questo storico sodalizio, di traguardare agli obiettivi da perseguire alla luce dei rapporti tra L'UOMO E LA SCIENZA, LA SCIENZA E L'UOMO, traduzione attualizzante dell'obiettivo che costituì una imperante preoccupazione dei nostri predecessori, di attendere cioè a studi e ricerche che "TENDANO AL BENESSERE ED ALLA FELICITÀ DELL'UOMO".

Obiettivo, questo, che non richiede commenti nella congiuntura storica che attraversiamo, constatato che lo sfaldamento, se non addirittura l'annichilimento, dei

valori tradizionali non riesce a trovare nei surrogati effimeri che la Società oggi propone le soluzioni necessarie per offrire, soprattutto ai giovani, traguardi credibili, capaci di soddisfare con le attese materiali l'ardente anelito di elevazione dello spirito umano, alla ricerca di valori intrinseci all'essenza più vera, più alta e profonda della natura e della condizione Umana.

Grazie

**Allegati:**

- Motivazioni dell'attribuzione dei premi di studio 2006 ai Laureati
- Motivazioni dell'attribuzione dei premi di studio 2006 ai Dottori di Ricerca
- Ricordo dei Soci scomparsi

MOTIVAZIONI DELL'ATTRIBUZIONE DEI PREMI DI STUDIO 2006 ai Laureati

•CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLA NANOSCIENZA Roberto Lo SAVIO  
E/O DELLE NANOTECNOLOGIE;

Il premio viene conferito al dott. LO SAVIO *per il carattere rigoroso della ricerca sviluppata concernente lo studio di materiali nanostrutturati a base di ossido di Erbio per la microfotonica in silicio.*

•INGEGNERIA DEI SISTEMI COMPLESSI; Federica Di GRAZIA

Il premio viene conferito alla dott.ssa DI GRAZIA *per il carattere rigoroso della ricerca sviluppata concernente le architetture di reti complesse orientate a modellistica in ingegneria finanziaria.*

• FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA; Marco Filippo GALLUCCIO

Il premio viene conferito al dott. GALLUCCIO *per il carattere rigoroso della ricerca sviluppata concernente le misure di capacità di accumulo di idrogeno su idruri metallici.*

• BASI MOLECOLARI DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE; Antonio BERRETTA

Il premio viene conferito al dott. BERRETTA *per il carattere rigoroso della ricerca sviluppata concernente lo Studio dei recettori per il glutammato in un modello animale della sindrome del cromosoma X fragile. Di particolare rilevanza l'impiego di tecniche di immunocitochimica, immunoistochimica e microscopia confocale per lo studio di colture cellulari primarie neuronali e gliali,*

•CORRELAZIONI TRA VIRULENZA E RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI; Vanessa DEMELIO

Il premio viene conferito alla dott.ssa DEMELIO *per il carattere rigoroso della ricerca sviluppata concernente la regolazione dei geni della virulenza e/o di*

*antibioticoresistenza. Di particolare rilevanza l'utilizzo di tecniche per lo studio dell'espressione di alcuni geni nei precarioti mediante RT/PCR.*

- **BIOLOGIA ED ECOLOGIA VEGETALE;** Alessia ZIMBONE  
Il premio viene conferito alla dott.ssa ZIMBONE *per il rigore scientifico e l'attualità della ricerca condotta, concernente le Briofite quali indicatori della qualità dell'aria nell'ambiente protetto "Grotta Morello ".*

- **INDAGINI PETROLOGICHE SUI TERRENI DELLA SICILIA SETTENTRIONALE E DELLA CALABRIA.** Giovanni BARBERA  
Il premio viene conferito al dott. BARBERA *per il carattere rigoroso dello studio sviluppato nello svolgimento della sua tesi di laurea.*

MOTIVAZIONI DELL'ATTRIBUZIONE DEI PREMI DI STUDIO 2006  
ai Dottori di Ricerca

- **CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLA NANOSCIENZA e E/O DELLE NANOTECNOLOGIE;** Carmelo SGARLATA  
Simona BONINELLI  
(ex-aequo):

Il premio viene conferito alla dott.sa BONINELLI *per il carattere rigoroso ed innovativo della ricerca sviluppata concernente lo studio e la caratterizzazione morfologica di nanoagglomerati di silicio in matrici di ossido di silicio, e al dott. SGARLATA per il carattere rigoroso e innovativo della ricerca sviluppata concernente la sintesi e lo studio di sistemi supramolecolari e le loro applicazioni in farmacologia.*

- **INGEGNERIA DEI SISTEMI COMPLESSI;** Francesca CONTI  
Il premio viene conferito alla dott.ssa CONTI *per il carattere rigoroso ed innovativo della ricerca sviluppata concernente lo studio di modelli di sistemi complessi per l'ingegneria dell'innovazione.*

- **BASI MOLECOLARI DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE;** Rossana SANTANGELO  
Il premio viene conferito alla dott.ssa SANTANGELO *per il carattere rigoroso della ricerca sviluppata concernente l'espressione dell'ossido nitrico sintasi inducibile nel sistema nervoso centrale: ruolo della via di traduzione del segnale*

*JAK/STAT. Di particolare rilevanza l'utilizzo di tecniche di Western-Blotting e immunoprecipitazione per lo studio della regolazione dell'espressione genica.*

- NEUROFISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO; Massimo BARRESI  
Il premio viene conferito al dott. BARRESI *per il carattere rigoroso della ricerca sviluppata concernente gli effetti della serotonina sulla frequenza di scarica della formazione reticolare bulbare. Di particolare rilevanza l'utilizzo di tecniche di indagine comprendenti la microionoforesi e della registrazione di potenziali di azione da singoli neuroni.*

- BIOLOGIA ED ECOLOGIA VEGETALE; Nella VISALLI  
Il premio viene conferito alla dott.ssa VISALLI *per il carattere innovativo della ricerca affrontata nel lavoro di tesi e per la maturità dimostrata.*

- INDAGINI PETROLOGICHE SUI TERRENI DELLA SICILIA SETTENTRIONALE E DELLA CALABRIA. Gaetano ORTOLANO  
Il premio viene conferito al dott. ORTOLANO *per il carattere rigoroso della ricerca condotta in un settore geologicamente complesso e per la maturità dimostrata nelle ricerche, documentata dalle pubblicazioni*

### **Ricordo dei Soci scomparsi**

Avverto il dovere di ricordare che nell'anno appena decorso sono scomparsi due eminenti soci dell'Accademia: il prof. Gaspare Rodolico ed il prof. Angelo Di Grande.

Il prof. Gaspare Rodolico, Professore Ordinario di Chirurgia generale, Socio Onorario dell'Accademia dal 1978, ha contribuito alla vita della stessa sia con pregevoli apporti di carattere scientifico, sia rispettando e conservando, da Rettore, il patto di solidarietà tra Università ed Accademia, che ha storicamente caratterizzato le relazioni tra le due Istituzioni.

Il prof. Rodolico, personalità di non comune e complessa statura, è stato al contempo un epigono della Università storica ed un anticipatore della nuova Università. Questo, da Rettore, gli ha consentito di traghettare il SICULORUM GYMNASIUM dall'Università per pochi eletti, all'Università per tutti, con mano sicura, senza traumi e soprattutto senza compromessi di alcun genere, nel rispetto quasi sacrale ch'Egli ebbe per l'Università, come Istituzione. Per mettere in moto gli strumenti necessari per realizzare l'obiettivo seppe essere anche duro, inflessibile,

determinato, sì che l'Università ne è uscita profondamente rinnovata e potenziata sotto molteplici aspetti.

Pur spettando ad altri ambiti la considerazione sul Maestro insigne, sul Chirurgo di classe, sarebbe un'omissione imperdonabile non ricordare la Sua incomparabile umanità nell'esercizio della professione medica, dove Egli rappresentò ancora una volta l'anello di congiunzione tra il medico della tradizione, (intessuta di passione e missione) amabile, affettuoso, sensibile quanto mai ai bisogni del malato, dell'Uomo malato, ed il grande clinico moderno, rigorosamente compartecipe del progresso scientifico e strumentale della nuova medicina.

E poiché ho avuto la rara fortuna di potermi onorare anche della Sua amicizia, gli farei un torto se non ne ricordassi il grande attaccamento alla famiglia cui seppe riservare, pur nella vastità dei Suoi impegni, quel calore e quell'affetto testimoniati un raro equilibrio tra impegno pubblico e dedizione alla famiglia.

L'Accademia, riverente alla Sua memoria, esprime il più profondo cordoglio alla Sua diletta famiglia ed alla eletta schiera dei Suoi allievi.

Il prof. Angelo Di Grande, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1986, Professore associato di Rilevamento geologico presso la Facoltà di Scienze MM.FF. e NN, a riposo dal 1 novembre 2006, ha dato un contributo di 20 pubblicazioni al Bollettino dell'Accademia, a partire dal 1967.

Alla famiglia rivolgiamo i sentimenti della più affettuosa solidarietà di tutta l'Accademia, che esprime la propria gratitudine di averlo potuto annoverare tra i collaboratori più attivi.